



CINEFORUM PINDEMONTI

SCHEDA INFORMATIVA N. 8
Stampa: Intergrafica Verona s.r.l.

Cinema PINDEMONTI
VERONA - Via Sabotino 2/B
Tel. 045 913591
www.cinemapindemonte.it

Cinema KAPPADUE
VERONA - Via A. Rosmini, 1B
Tel. 045 8005895
www.cinemakappadue.it

Cinema FIUME
VERONA - Vicolo Cere, 16
Tel. 045 8002050
www.cinemafiume.it

Cinema DIAMANTE
VERONA - Via P. Zecchinato, 5
Tel. 045 509911
www.cinemadiamante.it

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2014/2015

SAMBA

FILM N. 28

Regia: Olivier Nakache e Eric Toledano (Francia 2015).
Interpreti: Omar Sy, Charlotte Gainsbourg, Tahar Rahim.
Genere: Commedia.
Durata: 116'.

I registi: Olivier Nakache (Suresnes 1973) e Eric Toledano (Parigi 1971) coppia di amici consolidata anche nel lavoro. Dirigono e scrivono insieme e sono gli autori del grande successo del 2011 "Quasi amici" record d'incassi in Francia e già proiettato al Cineforum e, precedentemente, registi de "Tropo amici" (2009) e "Primi amori, primi vizi, primi baci" del 2006.

C'è poco da fare: il sorriso di Omar Sy è contagioso. A dirigere l'attore in "Samba" c'è il duo Olivier Nakache-Eric Toledano, che aveva firmato l'incredibile successo di "Quasi amici" e che sceglie ancora una volta di mettere l'attore in coppia con un interprete molto diverso, in questo caso attrice, Charlotte Gainsbourg, che crea con Sy un interessante contrasto fin dall'aspetto fisico. Lei - pallida, timida, nascosta dentro un ampio cappotto e vestiti dai colori scialbi - interpreta Alice, dirigente di una grande azienda agroalimentare ma momentaneamente in pausa, causa esaurimento; lui è Samba - alto, muscoloso, il sorriso facile -, lavapiatti in un grande ristorante, senegalese ancora irregolare in Francia nonostante i dieci anni di duro lavoro e un'imminente promozione a ruoli di maggiore responsabilità in cucina.

Bisogna mantenere le distanze, raccomanda ad Alice l'amica che l'ha coinvolta nell'associazione che aiuta gli immigrati minacciati di espulsione; ma fin dal primo

Cinema PINDEMONTI

Martedì 12 maggio 2015 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 13 maggio (16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 14 maggio (15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 15 maggio (18,00 - 21,15)
Sabato 16 maggio (10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 18 maggio 2015 (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 19 maggio 2015 (15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 20 maggio (16,00)
Giovedì 21 maggio (15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 25 maggio 2015 (18,30 - 21,00)
Martedì 26 maggio (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 27 maggio (15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 28 maggio (16,30 - 19,00 - 21,30)

I FILM VISTI FINORA

Il centenario che saltò dalla finestra e scomparve di Felix Herngren (Svezia 2013)
I nostri ragazzi di Ivano De Matteo (Italia 2014)
Father and son di Hirokazu Koreeda (Giappone 2013)
Una promessa (Une promesse) di Patrice Leconte (Francia 2013)
Il giovane favoloso di Mario Martone (Italia 2014)
Anime nere di Francesco Munzi (Italia 2014)
Barbecue di Eric Lavaine (Francia 2014)
Buoni a nulla di Gianni Di Gregorio (Italia 2014)
Tutto può cambiare (Begin again) di John Carney (USA 2013)
Torneranno i prati di Ermanno Olmi (Italia 2014)
La spia (A most wanted man) di Anton Corbijn (Germ., G.B., USA, 2014)
La nostra terra di Giulio Manfredonia (Italia 2014)
Diplomacy di Volker Schonhorr (Francia/Germ. 2014)
St. Vincent di Theodore Melfi (USA 2014)
Magic in the moonlight di Woody Allen (USA 2014)
Quel che sapeva Maisie di Scott McGehee (USA 2014)
The imitation game di Morten Tyldum (G.B./USA 2014)
Pride di Matthew Warchus (G.B. 2014)
Still Alice di Richard Glatzer, Wash Westmoreland
Jimmy's Hall (Una storia d'amore e libertà) di Ken Loach (G.B./Francia/Irlanda)
Gemma Boverly di Anne Fontaine (Francia 2014)
La teoria del tutto di James Marsh (G.B. 2014)
Il segreto del suo volto di Christian Petzold (Germania 2014)
Whiplash di Damien Chazelle (USA 2014)
Timbuktu di Abderrahmane Sissako (Fr/Mauritania 2014)
Latin Lover di Cristina Comencini (Italia 2015)
Suite Francese di Saul Dibb (G.B./Francia/Canada 2014)



giorno, fin dal primo "caso" è impossibile per Alice proteggersi dietro qualunque barriera, ed è così che Samba si ritrova con il suo numero di telefono in tasca.

Incomincia così una commedia dolce-amara in cui s'incontrano, ai margini della società, gli immigrati a rischio espulsione: un anziano senegalese, lo zio di Samba, che vive in una moncamera e sogna di tornare nel paese natale per comprare una casa in riva al lago; un giovane algerino (Tahar Rahim in un ruolo comico che gli va a pennello), che si finge ora portoghese ora brasiliano per avere maggiori chance sul lavoro o con le donne; l'impavido Jonas, fermato alla frontiera, che chiede asilo politico e cerca disperatamente di ricongiungersi con la fidanzata... Accanto a loro, gli addetti ai servizi sociali frustrati dall'ottusità dell'amministrazione, che devolvono le loro energie nel

tentativo di comunicare con uomini e donne di cui non conoscono la lingua. Dal canto loro, gli immigrati se la cavano come possono: lavori alla giornata, permessi di soggiorno presi in prestito con la certezza che nessun impiegato dell'ufficio di collocamento farà la fatica di distinguere due facce, entrambe di pelle nera; sotterfugi, affari illeciti.

Il film tratta i temi drammatici con rispetto, spezzando i momenti di maggiore tensione con sequenze più leggere. Il risultato è una commedia gradevole e malinconica, tra i film più riusciti della coppia di registi.

Silvia Angrisani

INTERVISTA AI REGISTI

Le galline dalle uova d'oro: così in *Gallia* è considerato il duo di registi, già Re Mida per "Quasi amici" con 20 milioni di biglietti staccati

in madrepatria. Il grande successo del film ha avverato il più prezioso dei desideri per chi fa cinema: "la libertà di fare ciò che volevamo". Libertà sfociata nel *social dramedy* "Samba", con l'immane Omar Sy e una Charlotte Gainsbourg in un personaggio insolito. *Nella ricetta del vostro successo non si può escludere Omar Sy: com'è lavorare con lui?*

Ci sono diversi tipi di attori, quelli che chiamiamo "naturali" hanno un dono che non devono imparare, come il vostro Vittorio Gassman: Omar è così, ed è una persona eccezionale nella vita come nell'arte. Potrebbe essere anche un ottimo presidente della repubblica!

Il tema di "Samba" è il dramma dei sans papiers in Francia, che dopo i fatti di Charlie Hebdo rischia di acuirsi. Lei che è di origine algerina cosa ne pensa?

Siamo tutti sotto shock e ciò che è

accaduto è un passo indietro verso l'integrazione dei popoli. Noi tre, che abbiamo genitori nati fuori dalla Francia (Omar in Senegal, Eric in Marocco) ma soprattutto con il successo avuto nel mondo sentiamo una grande responsabilità in questo senso: vogliamo impegnarci a parlare ai giovani, mostrando i nostri film, spiegando loro l'importanza dello stare insieme. Preparando il film abbiamo incontrato molti Samba e sappiamo come vivono e cosa affrontano.

Il prossimo progetto?

Sarà con i ragazzi. Vogliamo tornare a lavorare con loro dopo l'esperienza del nostro secondo film ("*Primi amori, primi vizi, primi baci*"), girato in una colonia estiva. Pensiamo ad attori non professionisti, alla freschezza di stare coi più giovani. Omar Sy? Ci ha chiesto un cameo, magari farà il bidello...

Anna Maria Pasetti

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2014/2015

MIA MADRE

FILM N. 29

Regia: Nanni Moretti (Italia 2015)

Interpreti: Margherita Buy, Nanni Moretti, John Turturro.

Genere: Drammatico. Durata: 106'

Il regista: Nanni Moretti (Brunico 1953) è un regista, attore, produttore ed esercente cinematografico. Le sue opere sono caratterizzate inizialmente da una visione, in chiave a volte ironica, a volte sarcastica, dei luoghi comuni e delle problematiche del mondo giovanile del tempo per poi indirizzarsi verso una critica più profonda della società italiana e dei suoi costumi. Come regista i suoi film più celebri e premiati sono: "Ecce Bombo" (1978), "Bianca" (1984), "La messa è finita" (1985) "Palombella rossa" (1989), "Caro diario" (1993), "Aprile" (1988), "La stanza del figlio" (2001, Palma d'Oro a Cannes), "Il caimano" (2006) e "Habemus Papam" (2011). Nanni Moretti, inoltre, appare in tutti i lungometraggi da lui diretti.

Margherita sta girando un film impegnato sulla crisi economica italiana dove si racconta lo scontro tra gli operai di una fabbrica e la nuova proprietà americana che promette tagli e licenziamenti. Oltre a dover gestire la complessità del set corale di un film politico, deve fare i conti con le bizze della star italo-americana che ha scelto per interprete il ruolo del nuovo proprietario; un attore in crisi, ostaggio della sua ma-

Cinema PINDEMONTI

Martedì 19 maggio 2015 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 20 maggio (16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 21 maggio (15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 22 maggio (18,00 - 21,15)
Sabato 23 maggio (10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 25 maggio 2015 (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 26 maggio 2015 (15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 27 maggio (16,00)
Giovedì 28 maggio (15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Mercoledì 3 giugno 2015 (15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 4 giugno (16,30 - 19,00 - 21,30)
Venerdì 5 giugno * (16,00 - 18,30 - 21,00)

*** Attenzione alla variazione del giorno.**

schera di divo, qui esasperata dal provincialismo del cinema italiano. Margherita è separata, ha una figlia adolescente che frequenta malvolentieri il liceo classico in ossequio alla tradizione familiare impressa dalla nonna (insegnante di latino e greco). Ha un amante, attore nel film impegnato, mollato all'inizio delle riprese, e una vita confusa, solitaria e complicata. La concentrazione, richiesta per girare un film così difficile, tutto spostato verso il lato pubblico e politico, è minacciata dalle istanze del privato e dall'ombra sempre più densa della possibile morte della madre che la costringe a un confronto difficile e doloroso, soprattutto con se stessa e con il fratello Giovanni, un ingegnere posato che si è preso un periodo di aspettativa dal lavoro per accudire la madre malata di cuore, ricoverata con poche spe-



ranze in un ospedale della capitale. *"Mia madre"* è un film profondo e sincero, tanto da essere quasi crudele per il lavoro che compie di scavo ineluttabile e autentico. Non è il primo film in cui Moretti "mette a nudo" se stesso nel confronto con i suoi alter-ego cinematografici. Lo ha sempre fatto. Ma la natura di questo dialogo ha da qualche tempo assunto una qualità diversa. È come se avesse avuto bisogno di liberarsi della sua stessa maschera per guardarsi in faccia. E non è un caso che questo gesto coincida con il graduale mettersi da parte dell'attore/regista a favore di

altri sembianti, figure, personaggi, attori. Moretti ha dovuto non coincidere con la propria immagine per avviare un confronto con se stesso. L'ha iniziato a fare con il *"Caimano"* e con *"Habemus Papam"*. Ma lì la crisi e le domande (pubbliche e private) venivano assunte da figure "politiche", mentre ora il confronto è con il ruolo del regista nell'esercizio della sua funzione di direzione. Ecco, Moretti non ha cercato scappatoie, vie di fuga, facili *"neologismi"*. È andato diretto al punto. Ad aumentare la complessità di un film ricco di suggestioni psicoanalitiche e di elementi autobiografici,

c'è la scelta di trovare se stessi nel corpo di una donna. Margherita (Buy), alter-ego di Moretti, non si trasforma mai nell'icona dell'Apicella che fu. In questo senso, lui e lei riescono in qualcosa di molto difficile: confondersi l'uno nell'altra, dando vita a un genio complesso e originale.

A parte qualche piccola tentazione, dove è più evidente lo scambio di ruoli, la Margherita del film è una figura autonoma, la cui sensibilità e intelligenza non è eterodiretta. E lo stesso Moretti (che interpreta il fratello Giovanni) vive in uno spazio riservato, metabolizzando l'immi-

nente morte della madre con una riservatezza commovente e laica, lasciando alla sorella il primo piano di una crisi mai esasperata, ma appunto profonda e complessa.

Ma c'è tanto di più in questo film così stratificato, solo in apparenza intimista. Intorno al nucleo di un dolore privato, Moretti con i suoi sceneggiatori e sceneggiatrici erige un edificio fatto di diversi piani, ognuno dei quali sviluppa un discorso, un tema, una riflessione. *"Mia madre"* quindi è anche un film sul cinema, sul rapporto tra realtà e finzione.

da **"Mymovies.it"**

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2014/2015

SE DIO VUOLE

PROIEZIONE OMAGGIO

Regia: Edoardo Galeone (Italia 2015)

Interpreti: Marco Giallini, Alessandro Gassman, Laura Morante.
Genere: Commedia.
Durata: 87'

Il regista: Edoardo Galeone (Roma 1968) inizia la sua carriera come sceneggiatore. In coppia con Massimiliano Bruno scrive per il cinema *"Tutto l'amore del mondo"* (2010), *"Nessuno mi può giudicare"* (2011), *"Viva l'Italia"* (2012). Con *"Se Dio vuole"* debutta alla regia nel 2015.

Tommaso è cardiocirurgo di fama e uomo dalle certezze assolute. È sposato con Carla, casalinga e madre dei due figli Bianca, a sua volta sposata con Gianni, e Andrea. Proprio da Andrea parte la rivoluzione in famiglia, quando il ragazzo, promettente studente di medicina, annuncia di volersi fare prete. A ispirarlo sembra sia stato un certo Don Pietro, a metà fra il sacerdote e il santone: a Tommaso non resta che avvicinarlo sperando di scoprirne gli altarini per rivelarli ad Andrea e fargli cambiare idea sul sacerdozio. Quella che potrebbe sembrare una premessa macchinosa e artificiale come tante ne abbiamo viste nel cinema italiano recente si rivela invece l'incipit di un'ottima commedia contemporanea che, senza fare il verso a nessuno (nemmeno alla gloriosa tradizione nazionale) trova il suo passo, il suo ritmo, la sua identità senza mai sostituire il pretesto comico alla sottigliezza narrativa o la caratterizzazione superficiale alla costruzione di personaggi complessi, pur nella loro dimensione umoristica. Il passo è veloce, le svolte intelligenti (e brusche, come succede nella realtà, senza far finta che i personaggi siano troppo stupi-

di per capire ciò che loro accade). La storia si rivela via via più originale, i dialoghi brillanti, realistici e a tratti poetici, e i personaggi hanno diverse frecce al proprio arco (compresi "il pusillanime" Gianni, ben interpretato da Edoardo Gassman, e

l'"oca" Bianca, che mostra ancora una volta il grande talento comico di Ilaria Spada). Ma è il duetto centrale fra Marco Giallini nei panni di Tommaso e Alessandro Gassman in quelli di Don Pietro a rendere irresistibile *"Se Dio vuole"*: Giallini

fa da ancora alla storia utilizzando la sua dote d'attore principale, ovvero la capacità di rimanere credibile attraverso le trasformazioni del suo personaggio, e Gassman si cimenta finalmente con un personaggio diverso dallo sbruffone ricco e arrogante cui il cinema italiano l'ha relegato di recente (vedi *"I nostri ragazzi"* e *"Il nome del figlio"*). Persino il product placement è discreto e pertinente, e invece dell'onnipresente voce fuori campo e della solita musica americana a palla a parlare sono gli eventi e i personaggi, e la chiusa musicale è lasciata a Francesco De Gregori. La marcia in più di *"Se Dio vuole"* è la capacità di misurarsi con leggerezza e profondità con il tema del divino (e della chiesa in quanto istituzione "più oscurantista della Storia", e della necessità di un sacerdote attivo che sappia scendere in mezzo alla gente). Senza mai fare la predica, senza nemmeno mai prendere una posizione pro o contro Dio o la Chiesa, il film parla del bisogno di ognuno di noi di puntare a qualcosa di più alto di ciò che la realtà quotidiana ci offre, racconta ciò che manca ad ognuno di noi senza che nemmeno ce ne rendiamo conto, e come ognuno cerchi di riempire quel vuoto senza accorgersi che il modo migliore per farlo è imparare a guardare al di là del proprio naso. Il film di esordio dello sceneggiatore Edoardo Galeone, coadiuvato alla scrittura da un Marco Martani finalmente stufo delle farse da telefonini bianchi, fa uscire di sala riconciliati con la commedia italiana di oggi, e spanzosi in un nuovo corso della scrittura d'autore comico che, senza snobismi e senza vezzi intellettuali, sappia parlare al pubblico, tutto.

Paola Casella
www.mymovies.it



AL CINEMA PINDEMONTI



Mercoledì 3 - Giovedì 4 giugno 2015 • Ore 17,30 - 21,00

Per chi esibisce la tessera del Cineforum 2014/2015 ingresso ridotto 4,50 euro

AMERICAN SNIPER

Regia: Clint Eastwood
Interpreti: Bradley Cooper, Sienna Miller.
Genere: Drammatico/Biografico.
Durata: 134'.

Chris Kyle, texano che cavalca tori e non manca un bersaglio, ha deciso di mettere il suo dono al servizio degli Stati Uniti, fiaccati dagli attentati alle sedi diplomatiche in Kenia e in Tanzania. Arruolatosi nel 1999 nelle forze speciali dei Navy Seal, Kyle ha stoffa e determinazione per riuscire

e ottenere l'abilitazione. Perché come gli diceva suo padre da bambino lui è nato "pastore di gregge", votato alla tutela dei più deboli contro i lupi famelici.

Operativo dal 2003, parte per l'Iraq e diventa in sei anni, 1000 giorni e quattro turni una *legenda* a colpi di fucile. Un colpo, un uomo.

Centosessanta uomini abbattuti (e certificati) dopo, Chris Kyle torna a casa, dalla moglie, dai bambini e dai reduci, a cui adesso guarda le spalle dai fantasmi della guerra del Golfo. Una dedizione che gli sarà fatale.



Lunedì 8 - Martedì 9 - Mercoledì 10 giugno 2015 • Ore 16,00 - 18,30 - 21,00

Per chi esibisce la tessera del Cineforum 2014/2015 ingresso ridotto 4,50 euro

BIRDMAN

Regia: Alejandro G. Inarritu (USA 2014)
Interpreti: Michael Keaton, Naomi Watts, Edward Norton.
Genere: Drammatico.
Durata: 127'.

Vincitore del premio Oscar come miglior film, fotografia, regia, sceneggiatura originale.

Riggan Thompson è una star che ha raggiunto il successo planetario nel ruolo di Birdman, supereroe alato e mascherato. Ma la celebrità non gli basta, Riggan vuole dimostrare di essere anche un

bravo attore. Decide allora di lanciarsi in una folle impresa: scrivere l'adattamento del racconto di Raymond Carver "Di cosa parliamo quando parliamo d'amore", e dirigerlo e interpretarlo in uno storico teatro di Broadway. Nell'impresa vengono coinvolti la figlia ribelle Sam, appena uscita dal centro di disintossicazione, l'amante Laura, l'amico produttore Jake, un'attrice il cui sogno di bambina era calcare il palcoscenico a Broadway, un attore di grande talento ma di pessimo carattere. Riuscirà Riggan a portare a termine la sua donchisottesca avventura?



Lunedì 15 - Martedì 16 - Mercoledì 17 giugno 2015 • Ore 16,30 - 18,30 - 21,00

Per chi esibisce la tessera del Cineforum 2014/2015 ingresso ridotto 4,50 euro

LA FAMIGLIA BELIER

Regia: Eric Lartigau (Francia 2014)
Interpreti: Karine Viard, Louane Emera, Eric Elmosnino.
Genere: Commedia.
Durata: 100'.

Paula Bélier ha sedici anni e da altrettanti è interprete e voce della sua famiglia. Perché i Bélier, agricoltori della Normandia, sono sordi. Paula, che intende e parla, è il loro ponte col mondo: il medico, il veterinario, il sindaco e i clienti che al mercato acquistano i formaggi prodotti

dalla loro azienda. Paula, divisa tra lavoro e liceo, scopre a scuola di avere una voce per andare lontano. Incoraggiata dal suo professore di musica, si iscrive al concorso canoro indetto da Radio France a Parigi.

Indecisa sul da farsi, restare con la sua famiglia o seguire la sua vocazione, Paula cerca in segreto un compromesso impossibile. Ma con un talento esagerato e una famiglia (ir)ragionevole niente è impossibile.

AL CINEMA DIAMANTE



Martedì 23 - Mercoledì 24 giugno 2015 • Ore 16,00 - 18,30 - 21,00

Per chi esibisce la tessera del Cineforum 2014/2015 ingresso ridotto 4,50 euro

WILD

Regia: Jean-Marc Vallée (G.B. 2014)
Interpreti: Reese Witherspoon, Laura Dern.
Genere: Drammatico.
Durata: 149'.

Nell'America degli anni '90 una ragazza rimasta sola con il proprio fratello dopo la morte improvvisa della madre (dal padre si erano allontanati anni prima per eccesso di violenza) e la fine del proprio matrimonio, chiusa nella dipendenza dall'eroina, decide di affrontare il Pacific Crest Trail a piedi, più di 1.600 Km in totale solitudine macinati in più di due mesi. In questo periodo ripensa a quello che le è successo e che è determinata a superare con un'impresa che pare superiore

alle sue forze. Tratto dal libro scritto dalla stessa protagonista "Wild - Una storia selvaggia di avventura e rinascita" e adattato da Nick Hornby per il grande schermo, il nuovo film di Jean-Marc Vallée non si distanzia molto dal precedente, "Dallas Buyer Club" fondato com'è su un percorso di rinascita (che li coincideva con uno di avvicinamento alla morte, qui con uno di sopravvivenza naturale), sulla demolizione fisica e morale della protagonista e sulla sua ricostruzione a colpi di musica e paesaggi.



Martedì 30 giugno - Mercoledì 1 luglio 2015 • Ore 16,15 - 18,30 - 21,00

Per chi esibisce la tessera del Cineforum 2014/2015 ingresso ridotto 4,50 euro

IL SALE DELLA TERRA

Regia: Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado (Brasile/Italia 2014)
Genere: Documentario.
Durata: 100'.

Magnificamente ispirato dalla potenza lirica della fotografia di Sebastião Salgado, "Il sale della terra" è un documentario monumentale, che traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano.

Co-diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, figlio dell'artista, "Il sale della terra" è un'esperienza estetica esemplare e potente, un'opera sullo splendore del mondo e sull'irragionevolezza

umana che rischia di spegnerlo. Alternando la storia personale di Salgado con le riflessioni sul suo mestiere di fotografo, il documentario ha un respiro malickiano, intimo e cosmico insieme. È un oggetto fuori formato, una preghiera che dialoga con la carne, la natura e Dio.

CINEFORUM PINDEMONTA - CINE CHARLIE CHAPLIN

53ª STAGIONE 2015/2016

28 FILM PRESSO I CINEMA PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME E DIAMANTE 33 ORARI PER CIASCUN FILM

PINDEMONTA	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
martedì	ore 16.00	ore 18.30	ore 21.00	
mercoledì	ore 16.30	ore 19.00	ore 21.30	
giovedì	ore 15.30	ore 18.00	ore 21.15	
venerdì		ore 18.00	ore 21.15	
sabato	ore 10.00			
KAPPADUE	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
lunedì	ore 16.00	ore 18.30	ore 21.00	
FIUME	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
martedì	ore 15.30	ore 18.00	ore 21.00	
mercoledì	ore 16.00			
giovedì	ore 15.30	ore 18.00	ore 20.30	
DIAMANTE	1ª fascia	2ª fascia	3ª fascia	4ª fascia
lunedì		ore 18.30		ore 21.00
martedì	ore 16.00	ore 18.30		ore 21.00
mercoledì	ore 15.30	ore 18.00		ore 21.00
giovedì	ore 16.30	ore 19.00		ore 21.30

QUOTE

TESSERA AZZURRA DI FREQUENZA

Valevole per non meno di 28 film nel corso della stagione

33 orari a scelta di volta in volta per ciascun film, indifferentemente al cinema

PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME o DIAMANTE,

1ª, 2ª, 3ª, 4ª fascia di orario € 100,00

TESSERA VERDE DI FREQUENZA

Valevole per non meno di 28 film nel corso della stagione

26 orari a scelta di volta in volta per ciascun film, indifferentemente al cinema

PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME o DIAMANTE,

1ª, 2ª, 4ª fascia di orario € 90,00

TESSERA ARANCIO DI FREQUENZA

Valevole per non meno di 28 film nel corso della stagione

22 orari a scelta di volta in volta per ciascun film, indifferentemente al cinema

PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME o DIAMANTE,

1ª e 2ª fascia di orario e ore 22.30 del venerdì al Pindemonte, € 80,00

Il programma prevede la proiezione di almeno ventotto film, scelti, come sempre, durante la stagione, tra la produzione mondiale disponibile.

Le pellicole si succederanno, nella prima settimana, sullo schermo del cinema PINDEMONTA, nella seconda settimana, sullo schermo del cinema KAPPADUE e del cinema FIUME, nella terza settimana sullo schermo del cinema DIAMANTE.

Apposite schede informative, disponibili alla biglietteria dei cinema, terranno informati, di volta in volta, gli iscritti sui film selezionati, con almeno una settimana di anticipo.

CONTROLLARE SEMPRE, SULLA SCHEDA, LA DURATA DEL FILM PERCHÉ POTREBBERO ESSERCI DELLE VARIAZIONI NEGLI ORARI DOVUTE ALLA LUNGHEZZA DEL FILM STESSO.

La nuova tessera (AZZURRA, VERDE, ARANCIO) dà anche la possibilità di ottenere una riduzione sul prezzo del biglietto intero d'ingresso nei cinema PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME e DIAMANTE alle proiezioni del CICLO D'ESSAI pubblicate sulle schede quando il calendario lo consente.

Le tessere della stagione 2014/2015 al 30 giugno cessano ogni validità per i recuperi e per le riduzioni.

Dal 1° luglio 2015 per le riduzioni valgono le nuove tessere Stagione 2015/2016.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto la riduzione sarà concessa anche nei giorni feriali, prefestivi e festivi dedicati alla normale programmazione dei cinema, compresa l'Arena Estiva Fiume.

DI NORMA LA TESSERA NON DÀ DIRITTO AD ALTRE AGEVOLAZIONI.

Sarà tuttavia facoltà della Direzione, nella rimanente parte dell'anno (da settembre a giugno), se d'accordo il noleggiatore cinematografico, estendere la riduzione alle giornate **NON FESTIVE NÉ PREFESTIVE**, riservate alla programmazione normale dei cinema che ospitano il Cineforum.

La Direzione del Cineforum ha ritenuto opportuno, anche quest'anno, nei limiti del possibile, dare la precedenza del rinnovo agli iscritti della scorsa stagione, ai quali sarà richiesto, come prova del diritto al rinnovo, di esibire la vecchia tessera 2014/2015 completa di nome, cognome e indirizzo, per agevolare l'operazione del rinnovo stesso.

Pertanto:

- da martedì 26 maggio a martedì 30 giugno 2015 le nuove tessere saranno tenute a disposizione degli abbonati per rinnovi.
- Le operazioni di rinnovo, e quelle di nuova iscrizione, avranno luogo presso la biglietteria dei cinema PINDEMONTA, KAPPADUE, FIUME e DIAMANTE, tutti i giorni negli orari di apertura.
- **Da mercoledì 1 luglio 2015 le tessere non rinnovate saranno messe a disposizione di nuovi iscritti, fino ad esaurimento dei posti delle sale** (considerati in rapporto al numero delle giornate di programmazione e delle singole proiezioni).
- La tessera dà diritto ad assistere a tutte e sole le 28 proiezioni dell'anno, a non più di una persona e non più di una volta per il medesimo film.
Le proiezioni del Cineforum sono vietate ai minori di anni 18.
Verranno ritirate ed annullate le tessere trovate in possesso di chi non avesse compiuto 18 anni.
Smarrire la tessera, o subirne il furto, significa perdere ogni diritto di frequenza alle proiezioni.
Il rilascio del nominativo all'atto dell'iscrizione è adempimento puramente organizzativo, che non può, in alcun modo, costituire motivo per l'emissione di un duplicato di tessera.

I LOCALI APRONO 30' PRIMA DELL'ORARIO.
LE PROIEZIONI INIZIANO AGLI ORARI STABILITI.
NON SONO AMMESSI IN SALA I RITARDATARI.

Cinema PINDEMONTA	VERONA	Via Sabotino 2/B	Tel. 045 913591	www.cinemapindemonte.it
Cinema KAPPADUE	VERONA	Via A. Rosmini, 1B	Tel. 045 8005895	www.cinamakappadue.it
Cinema FIUME	VERONA	Vicolo Cere, 16	Tel. 045 8002050	www.cinemafiume.it
Cinema DIAMANTE	VERONA	Via P. Zecchinato, 5	Tel. 045 509911	www.cinemadiamante.it